



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V ES

corso pomeridiano

INDIRIZZO:

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Anno scolastico 2023-2024

INDICE GENERALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE PER ADULTI.....	3
2. PROFILO PROFESSIONALE.....	5
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	6
5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE.....	6
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	8
7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE.....	8
8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.....	9
9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	10
10. ATTIVITA' E PROGETTI.....	10
11. EDUCAZIONE CIVICA.....	10
12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	12
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
14. MODALITÀ DI VERIFICA.....	12
15.CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	14
17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI.....	14
18.SIMULAZIONI.....	15
18. ALLEGATI	15

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'Istituto Vittorio Emanuele II-Ruffini è nato come scuola serale e ancora oggi riconosce l'educazione degli adulti e dei giovani adulti come uno dei capisaldi della sua attività. I corsi serali e pomeridiani sono espressione concreta del principio di *lifelong learning*, sancito dalla Conferenza di Lisbona del 2000, per la promozione dello sviluppo e della crescita dell'individuo durante tutte le fasi della vita.

In estrema sintesi, è possibile individuare alcune tipologie di studenti:

- a) lavoratori che hanno interrotto gli studi da anni e desiderano riprenderli per migliorare la loro preparazione culturale e lavorativa
- b) disoccupati e non occupati che utilizzano il tempo libero "forzato" per accrescere le loro competenze al fine di trovare un nuovo lavoro
- c) giovani che desiderano recuperare anni scolastici persi in passato per vari motivi, tra cui un'errata scelta del curriculum
- d) stranieri che desiderano conseguire un titolo di studio con valore legale in Italia
- e) coloro i quali desiderano frequentare solo uno o alcuni insegnamenti, per interesse culturale o integrazione del curriculum di studi
- f. coloro che, già in possesso di un titolo di studio, desiderano comunque conseguire un altro per ragioni lavorative e/o personali.

I corsi si suddividono in:

1. CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI (dalle ore 14.30)
2. CORSI TECNICI SERALI (dalle 18.10)

I CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI si articolano in 3 indirizzi:

- *Servizi Commerciali ad indirizzo amministrativo* dove le competenze si concentrano nell'area amministrativa contabile, nella logistica, nell'area commerciale e nel marketing.

- *Servizi Commerciali opzione grafica pubblicitaria*, permettono di acquisire competenze specifiche nel settore della progettazione grafica e della comunicazione pubblicitaria e multimediale con l'impiego degli strumenti professionali per il graphic design.
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* in cui lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico. Grazie ad un accordo tra la Regione Liguria e l'Istituto, è stato attivato un percorso aggiuntivo che inizia dal 2° periodo intermedio ("classi 3ª e 4ª") e consente di accedere all'Esame di *Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S)* nel corso della classe quinta.

I CORSI TECNICI ECONOMICI SERALI si articolano in tre indirizzi:

- *Amministrazione, Finanza, Marketing*: concentrato sull'acquisizione di competenze approfondite relative all'organizzazione amministrativa e commerciale delle aziende, ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale.
- *Sistemi Informativi Aziendali*: approfondisce i sistemi delle rivelazioni aziendali anche mediante programmi di contabilità integrata, nonché la definizione di procedure di archiviazione, di organizzazione della comunicazione in rete e di sicurezza informatica.
- *Relazioni Internazionali per il marketing*: permette di orientarsi nell'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) ed appropriati strumenti tecnologici.

Il percorso scolastico è articolato in tre fasi: Primo Periodo Intermedio, Secondo Periodo Intermedio e Anno Finale con relativo Esame di Stato.

Nei tre periodi, i contenuti didattici sono organizzati in UDA (unità didattiche di apprendimento) per facilitare la costruzione del percorso di ogni studente.

Per superare le UDA è consigliata la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni, tuttavia alcune di esse possono essere preparate individualmente grazie ai materiali didattici forniti o consigliati dai docenti.

L'attività quotidiana in classe è organizzata in considerazione della peculiarità degli studenti, dei loro obiettivi e dei loro impegni di vita.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità
ITALIANO E STORIA	SI
MATEMATICA	SI
TECNICHE PROFESSIONALI	NO
DIRITTO E ECONOMIA	SI
LINGUA INGLESE	SI
LINGUA FRANCESE	SI
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	SI
SOSTEGNO	NO
ITP	NO

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla docente di Lingua Francese.

4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO ALUNNI: 31	FEMMINE: 18	MASCHI: 13
-------------------	-------------	------------

5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto : diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

La classe risulta composta da 31 studenti 15 dei quali provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico. Il gruppo classe, come spesso avviene nei corsi d'istruzione degli adulti, si presenta come un gruppo particolarmente eterogeneo che ha alle spalle percorsi di istruzione molto frammentati e variegati. Alcuni provengono da altri istituti, alcuni hanno ripreso gli studi dopo brevi o lunghi periodi di interruzione, alcuni hanno usufruito della normativa riguardante l'educazione degli adulti (DPR 263/29-10-2012 definito con le linee guida emanate con Decreto MIUR-MEF del 12/03/2015) che, grazie alla "didattica breve" consente di superare il primo periodo intermedio (classi prima e seconda) e il secondo periodo intermedio (classi terza e quarta) rispettivamente nell'arco di un anno scolastico. Nel mese di marzo si è inserito uno studente proveniente da un altro percorso scolastico (medesimo indirizzo).

La classe 5^aES è formata prevalentemente da giovani adulti che devono ancora entrare a

pieno titolo nel mondo del lavoro ma anche da persone adulte che, già inserite nel lavoro, sono rientrate in formazione dopo un periodo di assenza. La frequenza alle lezioni e l'impegno, da parte di un gruppo di studenti, è stato adeguato. Altri, invece, già dal primo quadrimestre hanno frequentato solo sporadicamente; durante il secondo quadrimestre alcuni hanno smesso di frequentare le lezioni o si sono ritirati. I frequentanti effettivi sono stati 19 di cui alcuni sono stati selettivi nella frequenza delle materie. Va tuttavia sottolineato che la frequenza irregolare è spesso dovuta a problemi di salute e di lavoro.

Il gruppo classe, benché eterogeneo, è caratterizzato da dinamiche relazionali positive. Il comportamento è stato educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con gli insegnanti. I frequentanti hanno dimostrato attenzione e interesse verso i contenuti proposti, motivazione e partecipazione. La composizione così diversa, unita a una frequenza che in alcuni casi è stata discontinua e selettiva, hanno portato a un livello di preparazione che non risulta omogeneo anche a causa del differente impegno dimostrato e dell'assiduità nella partecipazione al dialogo scolastico.

Inoltre è importante segnalare che il corso degli adulti comporta una riduzione significativa del monte ore pari a circa il 30%.

Tale riduzione, unita ai problemi di frequenza già sottolineati ha reso per alcuni alunni ancora più difficile il completamento delle unità didattiche previste

Per la maggior parte delle discipline, è stato possibile consentire la continuità didattica negli ultimi due anni. Malgrado questo permangono, tuttavia, delle difficoltà nello studio della Lingua e Letteratura Italiana, Matematica e nelle lingue straniere. In alcuni casi, invece, l'impegno profuso e la volontà di progredire si sono tradotti in risultati che possono essere considerati nel complesso buoni, soprattutto se rapportati ai livelli di partenza.

All'interno del gruppo classe è presente uno studente che usufruisce della L.104, il quale è stato supportato dall'insegnante di sostegno che ha redatto il relativo PEI approvato e applicato dai docenti durante l'anno scolastico.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il processo di inclusione scolastica rappresenta uno dei capisaldi dell'Istruzione degli adulti; in particolare ci si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo il rientro in formazione.

Nelle classi di adulti e giovani adulti si cerca anche di migliorare lo stato di socializzazione tra gli alunni, di favorirne gli interessi culturali latenti, di sollecitare la loro attiva partecipazione, di migliorare le capacità espressive e comunicative, di avviare una personale autonomia di lavoro, di far raggiungere adeguati livelli di competenza professionale.

La personalizzazione dei percorsi degli studenti rende necessaria un'articolazione flessibile e modulare dei corsi che tenga conto dei seguenti aspetti:

- l'orario delle lezioni (distribuzione delle materie in modo da favorire la frequenza)
- il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi)
- l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli.

Il Consiglio di Classe si è impegnato molto affinché gli studenti riuscissero a raggiungere livelli di competenze adeguate, malgrado le difficoltà quotidiane.

A tale proposito sono state svolte attività di sostegno in base alle disponibilità dei docenti e degli allievi. Ogni singolo docente ha scelto la forma più opportuna per soddisfare tali esigenze di recupero.

7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

- frequentare regolarmente le attività scolastiche sia in presenza sia a distanza (quando richiesto)
- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse
- rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ciascun docente, nell'ambito dell'elaborazione delle unità didattiche e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, per favorire i processi di apprendimento degli alunni, ha adottato le metodologie più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale, ricorrendo, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate e colloquiali
- discussioni guidate
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale
- pianificazione di attività di recupero e/o o di potenziamento

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in presenza, con il supporto delle piattaforme ufficializzate dall'Istituzione Scolastica quali l'applicazione di Google Suite (nella formulazione

Classroom) utile per la condivisione di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, invio di materiale didattico e PowerPoint. I docenti, per favorire gli studenti che non hanno potuto frequentare regolarmente, per motivi di lavoro o salute, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, file, video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.

9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La materia oggetto della seconda prova scritta è **Tecniche professionali dei Servizi commerciali**, come indicato nell'allegato 3 del Decreto Ministeriale n.10 del 24 gennaio 2024.

10. ATTIVITA' E PROGETTI

Trattandosi di un corso per adulti, è in genere assai difficile organizzare attività extracurricolari, poiché di regola gli studenti hanno poco tempo a disposizione a causa dei loro impegni lavorativi e/o familiari. Tuttavia, sono state proposte delle attività esterne (visita a Palazzo Reale, seminari, cinema, spettacolo teatrale presso il carcere di Marassi, incontri con magistrati e avvocati del tribunale di Genova), alle quali gli studenti hanno partecipato attivamente.

Il percorso di Orientamento, svolto nel secondo quadrimestre, si è tenuto con il supporto del tutor nominato. E' stato articolato tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità dei corsi degli Adulti e si è concentrato sia sulle opportunità formative e lavorative presenti sul territorio, sia sull'importanza di far emergere le potenzialità di ciascuno in occasione della ricerca dell'impiego. Gli studenti hanno partecipato a diversi incontri di orientamento (GIGROUP, ITS transizione energetica, ITS DIGITALE)

11. EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DI COSTITUZIONE, CITTADINANZA ATTIVA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ		
CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE
Istituzioni e sistemi normativi nelle società del passato	Individuare origine, sviluppo, funzione delle istituzioni e degli ordinamenti giuridici nelle società del passato e confrontarli, in linea essenziale, con quelli di oggi	Storia: 4 ore
La Norma giuridica in una società democratica e pacifica e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive	Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. Saper distinguere i vari tipi di sanzione e saper identificare le caratteristiche delle norme giuridiche e le differenze con le norme sociali	Diritto: 4 ore

<p>LO STATUTO ALBERTINO. Differenze con la costituzione italiana. Struttura e caratteri della Costituzione</p> <p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.</p> <p>LA MAGISTRATURA: il rispetto coattivo delle norme giuridiche e delle istituzioni dello Stato</p>	<p>Confrontare la Costituzione italiana con lo Statuto albertino riuscendo a cogliere differenze ed affinità</p> <p>Analizzare i principi e gli strumenti che lo Stato adotta per assicurare a tutti i cittadini le medesime libertà e gli stessi diritti</p>	<p>Diritto: 3 ore</p> <p>Italiano: 2 ore</p>
I patti lateranensi e successive modifiche	Analizzare criticamente i rapporti tra Chiesa e Stato e individuarne le ramificazioni attuali	Italiano: 2 ore
La salute e il benessere nella Costituzione e nelle principali azioni istituzionali	Individuare ruoli, funzione e azioni delle istituzioni preposte Individuare scelte e comportamenti coerenti e responsabili per il benessere e la salute	Diritto 2 ore
La Costituzione francese	Riflettere sul principio di Uguaglianza (1 ^a e 2 ^a articolo della Costituzione del 1958) e sulla parità di genere.	Francese 2 ore
La Costituzione americana e quella britannica – cenni contrastivi	Individuare i caratteri distintivi della Costituzione americana e quella britannica e effettuare un paragone con quella italiana	Inglese 3 ore
Il concetto di stakeholder all'interno del framework della Corporate Social Responsibility	Elaborare una definizione di stakeholder (e analisi contrastiva del concetto di shareholder), riconoscere i tratti distintivi della Corporate Social Responsibility attraverso diversi case studies aziendali	Inglese: 3 ore
I diritti della donna e dei fanciulli	Rielaborare la figura di Artemisia Gentileschi e soprattutto e eminente figura della Dottoressa M. Tecla Artemisia Montessori, alla luce dei diritti civili nei confronti delle donne e bambini contro ogni autoritarismo	Tecniche di comunicazione 3 ore
La creazione di valore condiviso con riferimento agli stakeholders ed in particolare ai lavoratori	Presentare, relativamente ad un'azienda a scelta, gli obiettivi sociali e ambientali e gli obiettivi sociali riferiti ai lavoratori.	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali 4 ore
La rendicontazione e la comunicazione sociale delle imprese		
Strategie didattiche	Lezione frontale , dibattito e discussione, laboratorio	
Tipo di verifiche	Analisi di un testo, prove scritte, orali, questionari a risposta aperta e/o chiusa, produzione e presentazione di un elaborato (progetto)	
Valutazione	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presente nel curriculum di educazione civica dell'istituto	

12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Nell'Allegato sono contenuti i programmi svolti durante l'anno scolastico.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- i progressi in itinere
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'impegno e la capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisite nel medio e nel lungo periodo

14. MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti:

- x Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva
- x Colloqui
- x Prove orali
- x Prove scritte strutturate e semi strutturate
- x Esercitazioni
- x Test e questionari
- x Risoluzione di esercizi e problemi
- x Prove pratiche

15.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico. Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche i seguenti elementi: partecipazione alle attività didattiche, progressi in itinere, impegno e capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o familiari e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche. Non valutabile (non ha svolto nessun lavoro)
2 /3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Non partecipa nemmeno su sollecitazione e non consegna i compiti assegnati.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori. Partecipa in modo discontinuo; la presentazione dei compiti assegnati è inadeguata e imprecisa.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro. Partecipa in modo discontinuo
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Partecipa sufficientemente alle attività. Svolgimento dei compiti essenziale ma poco approfondito
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; partecipa in modo costante
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curricolo. Partecipa in modo costante alle attività didattiche; pertinenza del compito o argomenti richiesti
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti delle diverse discipline che ha elaborato e approfondito in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, il credito scolastico:

- è attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno** di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due** il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Le attività integrative volte al sostegno e al recupero per gli alunni che presentavano lacune sono state effettuate in itinere e durante le ore di sportello garantite dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.

18. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Il Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2023/24, viste le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato indicate dal MIM, ha deciso di effettuare una simulazione di Prima prova e due di Seconda prova.

La simulazione della I prova sarà svolta in data 24 maggio

Le simulazioni della II prova sono calendarizzate in data 6 maggio e 23 maggio 2024.

Il Consiglio di Classe svolgerà anche una simulazione del Colloquio alla fine del mese di maggio.

ALLEGATI :

- **Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia (allegato 1)**

Genova, 15 maggio 2024